

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

### PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 90 = In III. pagina Cent. 80 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

### LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Con sole L. 16.50 avete per un anno due giornali: **IL COMUNE** « Giornale di Padova » il più diffuso della Città e Provincia, ed una delle due Riviste settimanali illustrate « LA STELLA » o la « GAZZETTA LETTERARIA. »

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Le imposizioni a Menelick

**ROMA, 22**  
Nelle sfere ufficiali si afferma che ove il re Menelick non volesse la guerra, ma chiedesse di venire a patti, l'Italia in tutti i casi gli imporrebbe la rinuncia ad una parte del territorio abissino, un trattato di assoluto vassallaggio all'Italia e l'espulsione dall'Abissinia di tutti gli agenti francesi e russi.

Inoltre gli verrebbe imposto un grosso tributo in danaro e prodotti del suolo.

### Per l'occupazione dell'Harrar

**ROMA, 22**  
Tra il Governo italiano ed il Governo inglese si sono iniziate delle trattative per un eventuale sbarco di un corpo di spedizione italiano a Zeila, punto di partenza per un' invasione dell'Harrar.

Se le trattative non approdassero, e se la spedizione divenisse assolutamente necessaria, il punto di partenza sarebbe Assab.

### I lavori di fortificazione nel Tigrè

**ROMA, 22**  
Per ora si fortificheranno nel Tigrè solo quattro o cinque località, tra le quali la capitale Adua, nella quale verrebbe posto un presidio italiano di 1000 uomini.

I lavori di fortificazione non richiedono che un paio di mesi.

Occupati i punti strategici del Tigrè, si procederà al riordinamento politico, amministrativo e militare di quella regione.

### BONGHI RIELETTO PRESIDENTE dell'Associazione della Stampa

All'Associazione della Stampa l'altra sera ha avuto luogo la votazione di ballottaggio per l'elezione del presidente, fra Bonghi e Cavallotti.

L'on. Bonghi è stato rieletto presidente con voti 137; Cavallotti ne ha avuto 55.

Nella prima votazione, Bonghi ne aveva avuto 58 e Cavallotti 52.

### 40 Appendice

del Comune - Giornale di Padova

## Il Colonnello di San Bruno

ROMANZO ORIGINALE

di ALBERTO DI RUDOLSTADT

Proprietà letteraria.

Egli accennò di sì — «E le mie galline?» — «Sì...» Uno riconobbe per sua la camicia del Lupo...

«Ma guarda! era lui, il fidato corriere, l'autore di tutti gli audaci furti che si commettevano nel vicinato...»

«Basta — interruppe Giovanni — continuiamo l'interrogatorio.»

Il poveretto non poteva più proferir verbo; allora Giovanni proponeva le questioni ed egli rispondeva con leggiere segni del capo.

«Volevi rubare la robbia?» — «Sì.»

«Ne hai presa altre volte?» — «Sì.»

«Sei stato sorpreso, volevi fuggire buttandoti dalla finestra sulla terrazza della scala, era scuro, hai sbagliato finestra e sei andato dritto in cortile, è vero ch'è stato così?»

«Il disgraziato affermava; poi fe' cenno al curato di avvicinarsi, gli prese la mano, con uno sforzo doloroso, e tentò di avvi-

## IL LIBRO VERDE Sul Marocco

È stato distribuito il libro Verde sulla successione sceriffiana, presentato dall'on. ministro degli affari esteri alla Camera dei deputati il sei dicembre ultimo scorso.

Comprende 53 documenti, che vanno dal 31 maggio al 25 novembre 1894.

Huley Hassan, partito il 21 maggio per una spedizione militare, moriva il 7 giugno fra Marocco e Casablanca, il giovane figlio suo Abdel Aziz veniva proclamato imperatore dai ministri e dall'esercito.

Appena avutane notizia, l'11 giugno l'on. Blanc telegrafava a Tangeri annunciando alla R. Legazione, che sarebbe partita subito per Gibilterra la nave «Lombardia», e che, per riconoscimento del nuovo Sultano si attendessero le istruzioni; e, a premure del governo spagnolo perchè si procedesse dalle potenze ad un immediato riconoscimento, faceva osservare che deliberazioni precipitate avrebbero potuto sembrare pressioni sulla volontà delle popolazioni e quindi nuocere al nuovo Sultano e provocare difficoltà internazionali.

Proclamato il nuovo Sultano da Rabat, Casablanca e finalmente dalla città santa di Fez il 16 giugno, l'on. Blanc autorizzava la R. Legazione a Tangeri al riconoscimento ufficiale di Abdel Aziz; e, poichè una gita a Rabat — ove trovavasi il nuovo Sultano — dei rappresentanti europei, progettata da alcuni di essi, sembrava inopportuna, telegrafava al Reggente la R. Legazione di astenersene.

Infatti, a quei Ministri europei che avevano manifestato l'intendimento di quella visita, il Sultano fece rispondere, ringraziando e declinandone l'offerta, adducendo la necessità di partire per Mechinez e Fez a ristabilirvi l'ordine fra le tribù.

Il 7 settembre il Sultano ordinava la riapertura della fabbrica d'armi di Fez, diretta dalla missione militare italiana, e il Reggente la R. Legazione in Tangeri, Giannelli Gentile, si apprestava a partire per Fez.

In quei giorni, essendo sopravvenuti disordini a Casablanca, la R. nave *Etruria* vi ristabiliva la calma proteggendo europei e *proletti* senza distinzione di nazionalità, e tutti i rapprese tanti stranieri a Tangeri lodavano il contegno del Comandante Ruelle.

Il 1° ottobre Giannelli Gentile veniva ricevuto dal Sultano, primo fra i rappresentanti europei, e consegnava le lettere reali di riconoscimento.

Il Sultano gli attestava i sensi di cordiale amicizia del Marocco per l'Italia, dicendo aver molto gradito che il Re d'Italia, pel quale il defunto Sultano aveva professato particolare affetto, fosse stato il primo a felicitarlo per la sua assunzione al Trono.

cinarla alle labbra; il buon prete gli fece baciare il Crocifisso ed il Lupo spirò compianto e perdonato. »

L'uditorio del colonnello era impressionato da quel racconto e ne attendeva la fine con molto interesse; egli bevve il suo bicchierino, poi continuò:

«Largo! largo, in nome del Re!» — si sentì gridare, e due gendarmi si avanzarono fra la folla facendo largo a furia di pugni e di piattonate.

Un commissario del governo ascoltò le deposizioni dei miei fratelli di Giovanni e dei testimoni: poi chiese del babbo.

«E di sopra — disse Giovanni — chè perde sangue da una ferita fattasi cadendo giù per le scale.»

«Fatele venire — soggiunse quegli con un sorriso diabolico —»

«Ma non capite ch'è anche zoppo, non può...» e Giovanni, facendosi violenza per non compromettere, con uno dei suoi scatti, una situazione già così difficile, cercava di fargli comprendere colle buone la convenienza d'incomodare il vecchio signore.

«In nome del Re!» — impose il giovane commissario, volgendosi ai gendarmi.

Non rimaneva che obbedire. Papà fu portato giù nella sua poltrona da Cesare e da Giovanni, egli era pallido e debolissimo pel sangue perduto.

«Chi vi ha ferito?» — gli disse quell'uomo brutale.

Allora il povero vecchio, tutto tremante pel freddo, gli raccontò come nello scen-

All'udienza era pure presente il Gran Vizir. Il Ministro britannico, recatosi a Fez, visitava la fabbrica d'armi ed esprimeva la sua ammirazione per i risultati ottenuti dalla nostra missione.

Infine, a sventare gli intrighi che si ordinarono contro la missione stessa, il Sultano recavasi personalmente il 24 novembre a visitare in forma ufficiale la fabbrica, dando ordine ai Ministri competenti di prendere i necessari accordi col cav. Giannelli Gentile pel suo regolare andamento.

## L'OCCUPAZIONE DEL TIGRÈ e dell'Harrar

Il Governo riceve da tutte le parti incitamenti perchè si faccia una seria campagna in Abissinia e si occupi non solo il Tigrè ma anche l'Harrar. Quest'ultima specialmente è una splendida regione, più vasta dell'Italia, abitata da soli 200 mila indigeni e capace di albergare 20 milioni d'uomini. È la regione più ubertosa di tutta l'Africa.

Coloro che danno simili consigli al Governo, notano che anche se si facesse un prestito di 100 o 150 milioni, l'Italia farebbe sempre un eccellente affare, poichè almeno potrebbe provvedere per l'avvenire all'esuberanza della propria popolazione, la quale tra pochi anni potrebbe vedersi chiusi tutti gli sbocchi nelle due Americhe.

## DALL'AFRICA

—(o)—

### Notizie smentite Mangascià abbandonato dalle milizie

Roma, 22.

Dispacci pubblicati a Parigi e datati dal Cairo affermano che un corpo di indigeni, comandati da ufficiali italiani, fu assalito da 10,000 dervisci presso Kassala.

Si vociferava altresì che esso sia stato completamente sterminato e che 15,000 mahdisti bene armati bloccino Kassala.

Questo notizie tendenziose e false sono smentite dagli odierni dispacci di Barattieri al governo.

X

Mercatelli telegrafa da Massaua: Mangascià è ridotto a 700 uomini soltanto coi quali si è diretto verso Tembien. Il maggior numero dei capi che erano sotto di lui se ne staccarono. Il paese è in preda all'anarchia. Ciascun

dere la stretta scala del sottotetto gli fosse mancato un piede e fosse rotolato giù per parecchi gradini.

Il commissario, insensibile all'aspetto venerando e miserevole del padre mio, ascoltava sorridendo con incredulità; alla fine annuendo del capo con ironia:

«Siete famoso per inventare — disse — signor giacobino, ma la vostra ferita dice la verità meglio di voi.»

Mio padre sorse quasi in piedi appoggiandosi sui braccioli della sedia e lo squadro fieramente:

«Signor commissario, il signor di San Bruno non ha mai mentito! voi siete un...» Giovanni Bellucci gli mise una mano sulla bocca.

«Pensate ai vostri figli, signore!» Don Carlo fece uno sforzo ancora per svincolarsi, ma non riuscì che ad accennare, da padrone, la porta.

«Basta — disse ridendo cinicamente il commissario — per fortuna vi sono ancora delle corde nel regno di Sua Maestà. Sia arrestato l'assassino!»

Giovanni si fece avanti.

«Ma in quello stato? non è possibile, nè morirà!»

«In nome del Re!... Gendarmi fate il vostro dovere.»

Giovanni fremeva, pure ebbe la forza di contenersi:

«Concedetemi almeno, signore, di accompagnarlo — disse supplichevole — siate buono! pensate alla povera signora... è una carità che vi domando!»

«Fate il dover vostro — interruppe quegli seccato ed imperioso, rivolgendosi ai gendarmi. — Si faccia largo in nome del Re!»

capo fa razzie per conto proprio. Si chiedeva da tutti con insistenza la protezione italiana: Tutto essendo quieto nella colonia, si è congedata la milizia mobile.

X

La Stefani ha da Massaua 22: Mangascià con pochi suoi fidi si è rifugiato nel Tembien.

La completa dissoluzione delle sue forze è pienamente confermata.

Il clero della città santa d'Ascum e la popolazione di Adua inviarono deputazioni con lettere a Barattieri.

Anche Kassala essendo sempre tranquilla, Barattieri congederà la milizia mobile e rimanderà le truppe ai rispettivi presidii.

## I socialisti nell'elezione di Budrio

Discorrendo dell'elezione di Budrio, dove Andrea Costa superò di 350 voti il suo antagonista generale Mirri, la *Gazzetta dell'Emilia* scrive:

«L'elezione del Costa a Budrio non è risultato degli sforzi fatti dal partito socialista del collegio di Budrio, ma il risultato degli incoraggiamenti e degli aiuti ricevuti dalla setta socialista e collettivista di tutt'Italia e di fuori.»

«Le persone di poca levatura e di non molta diplomazia che gli amici dell'eletto di Budrio frequentano qui: a Bologna si sono vantate pubblicamente degli aiuti ricevuti dai socialisti di Francia e di Germania, e si dice da tutti che si abbiano ricevuti anche da Palermo.»

## Le truppe della Colonia

Le diverse truppe che si trovano nella Colonia Eritrea si possono classificare in *Europee, Indigene e Miste.*

Di truppe puramente europee, vi è un battaglione di cacciatori e 4 compagnie, oltre il personale di commissariato e di sanità.

Sono reparti misti la compagnia R.R. Carabinieri, la compagnia cannonieri, la compagnia del genio e quella del treno.

Sono formati completamente d'indigeni i 4 battaglioni di fanteria indigena, (ciascuno dei quali ha cinque compagnie di 220 uomini l'una) o squadroni di cavalleria e la batteria da montagna su 3 sezioni.

I reparti indigeni sono comandati da ufficiali italiani.

Il quadro seguente rappresenta, diremo così, l'esercito di *prima linea*:

	Europei	Indigeni
Comando delle R. truppe	16	—
Comando locale d'artiglieria	85	—
Comando locale del Genio	12	—
Servizi di sanità	101	—
Commissariato	124	—

Tutti erano ammutoliti... mio padre fu afferrato dai birri, livido di rabbia e di sfinimento...

Il grido altissimo e straziante di mia madre, che era corsa alla finestra, echeggiò per l'aria; io uscii dal mio nascondiglio e volla corriere al padre mio...

«Vuoi cominciare presto la carriera della forca, piccola canaglia!» — mi disse il ribaldo, e, fra le mal soffocate imprecazioni della folla, mi prese per un'orecchia e mi buttò tre passi indietro per terra...

Io non so odiare, miei cari, ma quando ripenso a quella scena, a quelle parole, a quell'atto; quando lo rivedo quell'uomo, mi ribolle il sangue e mi grida ancora di trarne vendetta...

L'odioso ricordo gli aveva chiamato il sangue sul viso ed aveva fatto brillare nei suoi occhi, d'ordinario sì dolci, un lampo di collera; le ultime sue parole erano state dette con voce concitata ed accompagnate da un gesto di suprema energia.

«Ma — proseguì ricomponendosi tosto — da gran tempo egli s'ebbe il mio perdono.»

«Ma di chi dunque parlate? — chiesero tutti in coro.»

«Del conte Ascanio di Portovenere — rispose calmo il colonnello, guardando fiso sua moglie.»

«Ma è tardi — soggiunse poi consultando l'orologio — andiamo al circolo, Crescenzo, e là potremo stringersi la mano!»

IV.

Donna Maria li accompagnò alla porta, mentre Ofelia dava in cucina gli ordini per

Cacciatori	634	—
Carabinieri reali	84	95
Cannonieri	105	109
Genio (zappatori)	96	42
Genio (specialisti)	135	33
Treno	65	146
Altri personali	56	—
Battaglioni indigeni	—	4500
Squadrone cavalleria	—	159
Batteria da montagna	—	179
	1513	5263
Totale	6776	

Ecco quali sono le *milizie sussidiarie.*

Prima di tutto 8 compagnie di milizia mobile reclutate fra gli ascari congedati nelle località seguenti:

2 all'Asmara - 2 a Cheren - 1 ad Addi-Ugri - 1 ad Agordat - 1 ad Archico - 1 a Saati.

Queste compagnie hanno una forza complessiva, che può giungere fino a 1500 uomini.

Vi sono poi le bande armate; alcune delle quali stanno permanentemente in servizio altre in congedo pronte ad accorrere a qualunque chiamata.

Il Governatore dell'Eritrea, generale Barattieri, ha pensato di organizzare in Massaua, in Asmara ed a Cheren dei plotoni di tiratori volontari fra gli operai ed i negozianti europei validi alle armi; plotoni che vengono regolarmente addestrati agli esercizi militari ed al tiro da sott'ufficiali ed ufficiali dell'esercito.

Questi plotoni possono avere un valore altissimo per la tutela dell'ordine interno.

Possono dividersi in due classi: bande musulmane nella zona di Cheren fra il Barca ed il Mareb: bande cristiane nella zona d'Asmara. Evvi inoltre un piccolo nucleo di Zula.

Ecco in complesso la loro forza:

Bande fra il Barca ed il Mareb	
Ad Orut (Mohand Ocot Aroda)	97
Sciaraaf e Sabderat (Ali Nuriu)	92
Baria (Arei Uold Agaba)	97
Algheden (Babicher Mohamed Neur)	59
Allauga di Cassala	60
Banda dalla zona Asmara	
Amazèn	194
Decatesfa	136
Serae	189
Accheld-Guzai	345
Drappello di Zula	17

E così in tutto uomini 1277

Riepilogando; le truppe organizzate, inquadrate e pronte fino dal tempo di pace nella colonia sono le seguenti:

Truppe e personali europei	1513
Reparti indigeni	4838
Indigeni inquadri nei reparti europei	425
Milizia mobile in media	1400
Bande armate	1277
Totale	9453

l'indomani; poi, nel traversare il salotto per andare nella sua stanza da lavoro ed attendervi la figliuola, si fermò nel balcone centrale.

Un ultimo quarto di luna spuntava fra le nubi ed illuminava debolmente il cortile, le mobili ombre proiettate dagli aranci mossi dalla brezza lo facevano sembrare gremito di gente, lo sfondo scuro della spalliera dei limoni e lo stormir delle foglie completavano per lei un'illusione paurosa.

«Che orrore! — diss' ella, ripensando al racconto del colonnello, e si tolse di là. Poi andò a sedersi nella gran poltrona presso il tavolino da lavoro e si diede a lavorare macchinamente... e pensava.

Donna Maria Valenti non era propriamente bella, ma si poteva dire una bella signora, non in grazia di classica purezza dei lineamenti, ma della loro mobilità graziosa. Era bionda, di colorito delicatissimo, con due occhi castani grandi, pieni di vita e d'espressione, messi maggiormente in luce dalla canizie precoce della vaporosa capigliatura; la taglia sottile, il vestire semplice ed elegantissimo, l'incedere grazioso e leggiere le togliavano alcuni dei suoi quarantatré anni.

Di venti aveva sposato Don Alessandro di San Bruno, allora capitano, di guarnigione a Torino.

Una cosa fatta lì, su due piedi: egli l'aveva notata al Regio e sotto i portici di Po, e nulla più.

(Continua)



## FORBICI ALL'OPERA

Macinty.

È il nuovo giuoco americano destinato a fare a furorreggiare.

Si chiama «Macinty». Questo almeno è il nome del piccolo protagonista di questo giuoco, e «Macinty» si trova «at the bottom of the sea» in fondo al mare.

Il giocatolo si compone di un rettangolo di legno dal fondo azzurro, di un formato quasi eguale a quello di un volumetto in diciottesimo.

Il rettangolo è ornato da un quadro di legno nel quale si trova una lastra circolare da specchio ma senza foglia.

A traverso questa lastra si scorge «Macinty» o per lo meno si vedono le sue membra disperse: una testina infantilmente modellata dal comico berretto, un tronco e due gambe, i quali costituiscono quattro pezzi di «Macinty» che si trovano in fondo al mare. I vari pezzi del pupazzetto hanno una pallina di mercurio.

Si tratta di ricomporre «Macinty» spingendo con l'aiuto di una pallina, i suoi 4 frammenti fino a che non si trovino in modo da mostrare intera la personcina di «Macinty».

Per riuscire bisogna agitare molto il rettangolo e cercare tutte le combinazioni possibili di equilibrio: è il divertimento, divertimento consiste nell'arrabbiarsi quando si perde molto tempo alla ricomposizione di «Macinty».

I nani.

Sino dai tempi preistorici i nani furono raccolti specialmente dal re dell'Asia, come ornamento delle loro Corti; e solamente qualche secolo dopo i greci e i latini, per un riflesso del lusso e dell'agiatazza orientale, ne raccolsero nei loro palazzi.

Dopo la caduta dell'impero romano l'usanza tornò di moda, ed i nani furono di nuovo l'ornamento dei feudatari o delle Corti dei grandi monarchi.

Enrichetta Maria d'Inghilterra innalzò a quanto ci narrano le storie, un nano al grado di capitano, e Violante Sforza e la marchesa Sancia avevano fra i domestici dei nani.

L'altezza dei nani è variabilissima. Gli antichi, però, da quanto ci risulta da osservazioni ben fatte ed attendibilissime, esageravano assai.

Varrone, ad esempio, assegnava a due cavalieri romani l'altezza di due cubiti (885 mm.). Plinio ricorda che Giulia, nipote di Augusto, si divertiva con un nano di nome Canopus, alto due piedi ed un palmo (602 mm.), e Svetonio ricorda che Ottavio Augusto mostrò nel Circo il giovane Lucio, perchè era minore di due piedi (minore di 580 millimetri).

Nei tempi moderni però nessun autore ha ancora riscontrato in nani le altezze tramandateci da quegli storici, e le stature più basse furono vedute da Plater e da Diderot, il primo in un uomo che all'età di 45 anni misurava 75 centimetri, il secondo in un giovane che a 28 anni era alto 75 centimetri e mezzo.

Sebbene sembra che nei nani tutte le parti del corpo sieno spesso in armonia fra loro, pure, o microscopicamente, o con strumenti appositi è sempre dato di vedere che il teschio è sproporzionatamente più grosso.

Spesso poi, a quanto assicurano i fisiologi ed i patologi, le facoltà cerebrali generative e quelle di moto sono assai indebolite.

Caterina dei Medici (riun) infatti un certo numero di pigmei dei due sessi, ma i matrimoni rimasero sterili.

Una festa della neve.

Le autorità della città di Bruxelles hanno organizzata una festa d'un carattere originale. Essi hanno pregato gli scultori di formare delle statue e dei gruppi con la neve indurita, che da parecchi giorni imbianca i viali del parco.

Pagando un obolo ai poveri, il pubblico ha potuto visitare questo «salone bianco», l'insieme del quale pare sia riuscito. La maggior parte delle opere sono fantasie caratteristiche divertentissime.

Si vede fra le altre: un Napoleone che guarda la statua - di marmo questa - del generale Belliard; un Pierrot, un Bacco, un Elefante enorme, animali mostruosi, ecc. Due rane immense, chimeriche, custodiscono l'entrata della passeggiata dalla parte della piazza reale. Per aggiungere all'effetto, il parco era illuminato da proiezioni elettriche.

I bruxellesi sono accorsi in folla a questa festa della neve.

I versi.

CANTONIERA

Or che il giorno è infocato - e il sollone brucia i campi - starai bella ed altera, col segnacolo ferma al tuo cantone, balda ed eretta come una guerriera.

Un tumulto di note - una visione, tra fumidi singulti, erida e nera, l'è volata dinanzi, ad altre zone drizzando il corso della tua carriera.

La tua breve bandiera, a la volata di quel ratto volar, s'agita e freme, e, fluttuando quel volar saluta.

Ma tu, con la pupilla inanimata, quasi di donna, che non abbia speme, la larva, che d'iegua esservi muta...

Valpolicella, Autunno 94.

Le sciacchezze:

Infame, dici che sei senza denari, tu pri-

ma di sposarmi m'ingannasti, dicendomi che avevi cento mila lire?

— Sì le avevo, ma pur troppo tu me le hai già godute tutte!..

Fra la cameriera ed un amico di casa:

— Come sta la signora?

— Ha avuto stamane una bella bimba.

— Oh! Dio... ma se suo marito è lontano da 2 anni.

Sì, ma le scrive tutte le settimane!

Puntolini ha una moglie che... è un vero mostro di natura. Un giorno, anzi una sera, la trova in colloquio un po' troppo... intimo coll'amico Codicelli.

— Orrore! esclama Puntolini - pazienza io che ci sono obbligato, ma tu!..

La Setarada:

Il bue, la capra ecc. - forniscono il primo

per andare il secondo

trevi per tutto il mondo;

nella Spagna l'inter.

Quella precedente:

Ti-mi-do

LA FORBICE

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia

Per le vittorie italiane

Ci telegrafano da Parigi:

Per quanto non trasparisca dalla stampa, posso assicurarvi che le vittorie italiane in Africa sono molto commentate in questi circoli politici e militari.

In questi ultimi si riconosce che l'organizzazione militare italiana è assai più completa di quella francese e ciò attribuiscono alla maggiore disciplina ed alla migliore istruzione militare.

Presso a poco gli stessi pareri si mettono sulla flotta italiana in confronto di quella francese.

Germania

Lo Czar in Germania

Abbiamo da Berlino:

Si annunzia che lo czar Nicolò verrà certamente in Germania nella ventura primavera. Lo czar quindi si recherebbe colla czarina presso la regina d'Inghilterra.

Spagna

Arresti

Abbiamo da Madrid:

Sono stati arrestati a Barcellona cinque individui, che si suppongono pericolosi anarchici.

Nelle loro abitazioni vennero sequestrate carte compromettenti e del materiale per la confezione di bombe.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Felix Faure, dopo aver conferito con Poincaré e Cavaignac, fece chiamare Bourgeois, al quale probabilmente darà l'incarico di continuare i negoziati per la costituzione del gabinetto.

PARIGI, 22. — Si ritiene certo che Bourgeois accetterà nuovamente la missione di costituire il gabinetto. Assicurarsi che Hanotaux conserverà il portafoglio degli esteri; Peytral, ovvero Cavaignac assumerebbe le finanze.

PARIGI, 22. — Bourgeois, in seguito alle istanze di Felix Faure accettò il mandato di formare il gabinetto.

PARIGI, 22. — Secondo voci molto diffuse sarebbe prossima la costituzione del gabinetto Bourgeois. Comporrebbero così:

Bourgeois, presidenza ed interni - Hanotaux esteri - Cocheret, finanze - Sarrien, giustizia - Cavaignac, guerra - Lockroy, marina - Combe, istruzione - Verninae, agricoltura - Doumer, commercio - Delcassé, ovvero Lebon, colonie - Peytral, lavori.

Sono tuttavia incerti i nomi di Sarrien e di Peytral.

ATENE, 22. — Il gabinetto si è dimesso in causa di dissensi tra il Re e Tricupis per l'intervento del Principe Ereditario ai meetings di domenica scorsa.

ATENE, 22. — La dimissione del gabinetto produsse del panico alla borsa.

Credesi che si formerà un gabinetto incoflore per sciogliere la Camera.

BERNA, 22. — Furono segnalate altre vittime dalle valanghe nel Cantone Ticino.

Due donne ed un giovane del villaggio di Pontirone (Blasco) recatisi iersera ad una montagna vicina, furono sorpresi ed uccisi da una valanga.

BUENOS AYRES, 22. — La dimissione di Saenspena oggi è certa.

NEW YORK, 22. — Ventimila scioperanti attaccarono iersera i tranways a parecchie riprese.

Vi furono dei conflitti sanguinosi. Parecchi scioperanti e soldati delle milizie rimasero feriti.

## Ai nostri lettori

Con sole L. 16,50 riceverete per un anno IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA ed una delle due Riviste settimanali illustrate LA STELLA o LA GAZZETTA LETTERARIA.

## Cronaca del Regno

ROMA

La disgrazia d'una signora. — Ieri mattina la signora Zelinda Bruni, moglie del tenente colonnello del primo reggimento fanteria, scendendo dal treno, proveniente da Livorno, fu investita dal carrello pel trasporto dei pacchi postali che le ruppe il femore destro.

Dopo le prime cure la signora volle ripartire per Napoli.

Un'esposizione Eritrea umana. — Si sta organizzando un'esposizione umana Eritrea in Roma; umana perchè si farebbero venire dei Somali, Tigrini, Sudanesi, nei loro costumi, colle loro armi, ecc.

Lettere minatorie ai magistrati romani. — Ai magistrati della nostra Corte d'Appello e di Cassazione sono giunte parecchie lettere minatorie contenenti gravi minacce. La questura indaga.

MILANO

Altre due bombe. — Anche ieri due bombe.

Una scoppiò ieri notte in un prato deserto dietro il carcere cellulare.

L'altra ieri mattina fu trovata prima dello scoppio sul davanzale di una finestra in casa via Bigli al n. 10 da un fattorino telegrafico. Avvertita la questura, fu portata la bomba al Comando d'artiglieria per essere esaminata.

FOGGIA

Orribile delitto. — Un orribile delitto è stato iersera commesso in via Diameda.

Certo d'Atù Micheje di Giuseppe, bracciante, è stato sulla pubblica via pugnalato da due suoi compagni.

Il movente del delitto pare sia stato per questioni sorte per giuoco della morra.

La ferita in direzione del cuore, è gravissima ed i medici l'hanno giudicata mortale.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Monselec 20. — Una splendida operazione del nostro Ufficio di P. S. — Da circa venti giorni veniva perpetrato, un furto con scassinamento di serrature nella chiesa di San Paolo, posta nel centro della città.

L'audacia del ladro o dei ladri ha meravigliato questa tranquilla cittadina che non è abituata a simili furti.

Hanno anche scassinato le cassette e portato via il contenuto, circa 80 lire.

Il nostro bravo delegato Pirro con una costanza che merita lode, ha potuto, coadiuvato dall'Arma dei RR. Carabinieri, arrestare i ladri nel mentre giuocavano a seccinetta in un'osteria del Carubbio.

Essi sono giovanissimi dai 17 ai 19 anni - di condizione artigiani - vestono decentemente, anzi uno fa il sarto, e quando la sua disgraziata madre lo vide in mezzo alla benemerita arma, svenne dalla commozione, e cadde a terra riportando una ferita alla sesto.

Povera madre! - ecco il conforto a' suoi ultimi giorni - ecco il figlio traviato per l'esempio dei tristi compagni.

Cominciano bene la vita, a così giovane età! Bisognerebbe proprio dare una salutare lezione a questi viziosi minuscoli, per non creare con delle blande sentenze l'incoraggiamento agli altri.

Monselec 21. — Ancora due arrestati.

Faccio seguito alla mia notizia di ieri a proposito dell'arresto dei due ladri della chiesa San Paolo, che oggi sono divenuti quattro, e sembra, aumenteranno.

Adesso si comprende da chi erano commessi questi piccoli furti, tanto lamentati da questa cittadina - era proprio una minuscola associazione di malfattori.

Difatti, chi poteva supporre che quei lindi e puliti giovani, sebbene di famiglie artigiane, potessero essere capaci di tanto?

Eppure; sia per mantenersi esteticamente puliti, sia per vizio, o per una falsa ambizione di sembrar grandi, si sono resi colpevoli di furto, e hanno addimosttrato un animo talmente perverso da far poco sperare nel loro ravvedimento.

Hanno già confessato del furto in chiesa e del tentato di Pipa - forse ne confesseranno qualche altro, e questo lo spero e lo desidero per la giustizia.

La cittadina applaude all'intelligenza e operosità del nostro oculato, delegato Pirro, e della costanza, e premura dei nostri RR. Carabinieri comandati dal loro bravo Maresciallo e anzi sperasi che con le loro ricerche noteranno al sicuro anche coloro, che si resero colpevoli del furto di frumento e di polli commesso il mese scorso, in due famiglie.

Auguro anch'io che la loro operosità venga coronata da splendido successo.

Il Conte bianco.

Il Ferro China Bisleri è gusto sissima.

## Ai nostri Abbonati

Si pregano quei signori Abbonati, che hanno già versato l'importo d'abbonamento, che desiderano ricevere LA STELLA o LA GAZZETTA LETTERARIA, a voler far tenere alla Amministrazione del nostro Giornale Centesimi 50 per gli abbonati di un anno, Centesimi 30 per quelli semestrali e Centesimi 15 per i trimestrali per rifusione delle spese di posta della Rivista stessa.

RICORDIAMO

ai nostri gentili abbonati che hanno diritto al dono del Giornale promesso quelli soltanto che versarono o verseranno anticipatamente l'importo dell'abbonamento in Lire 16,50 e che il tempo utile scade al 31 del mese in corso.

È indispensabile fissare un giorno anche per regolare le ordinazioni.

## CRONACA DELLA CITTA

### Nuovi professori

Un giornale di Camerino ci porta la notizia della prelezione tenuta in quella Università dagli egregi giovani professori dott. Napoleone Berlese e dott. Attilio Catterina.

Siamo lieti di dar posto alla relazione dal giornale di Camerino, acclò nella città che li ha per tanti anni ospitati, sia noto il loro trionfo attuale.

Ecco quanto si scrive:

Questa mattina nell'aula Magna della nostra Università il Chiarissimo Professore AUGUSTO NAPOLEONE BERLESE, nuovo titolare della cattedra di Botanica e Protistologia, presentato dal Rettore magnifico, tenne alle ore 10 l'annunciata prolusione sul tema *La Cellula vegetale considerata dal punto di vista della Biologia*. L'aula era gremita di professori e studenti desiderosi di sentire la viva voce del prof. Berlese già preceduta da grande fama come maestro e scienziato. L'altissimo tema venne svolto con chiarezza di eloquio e con profondità di concetti.

L'oratore mise in evidenza tutti i diversi fenomeni biologici di cui è sede la cellula vivente; fece risaltare come nelle cellule vegetali si compie una doppia serie di fenomeni, alcuni comuni a tutte le cellule in vita attiva, altri propri a cellule più o meno differenziate. Descrisse dettagliatamente i fenomeni mitogenetici delle cellule sessuali e delle somatiche e dimostrò che non esiste una reale differenza nei processi intimi della fecondazione delle piante e degli animali.

Alla fine venne salutato con vivi e prolungati applausi ricevendo le vive congratulazioni dei numerosi colleghi presenti.

Alle ore 15 nella stessa Aula magna il Chiarissimo prof. ATTILIO CATERINA presentato da sua sua magnificenza il Rettore, quale degno allievo della scuola chirurgica di Padova, una delle più gloriose d'Italia, lesse la sua prolusione. Cominciò con un reverente omaggio alle autorità cittadine, al Rettore ed ai Professori e con un affettuoso saluto agli studenti. Con nobili parole egli volle ricordare del pari i suoi maestri, tanto della Università straniera e più specialmente la sua devozione ed affetto per il suo grande maestro il prof. Edoardo Bassini. Trattò con eletta forma della *Storia della Chirurgia* dalle sue prime origini fino ai giorni nostri, e del metodo di insegnamento che egli intende di seguire, faccendolo rilevare la parte importante che ebbe l'Italia nei progressi della scienza chirurgica.

Terminò con le parole di Billroth, «fuggite nel principio dei vostri studi clinici le grandi Università, cercatele solo nei vostri ultimi «anni di studentato» e invocando la cooperazione dei suoi studenti terminò col dire «così e renderemo sempre più glorioso il nostro Ateneo onore della nobile città che così amorosamente ci ospita, e nella nostra vita futura serberete grato ricordo dell'Università di Camerino e dei suoi cittadini, i quali tanto amore portano al nostro Ateneo e dimostrano quanto sia vero il detto di Giurguta: *Concordia parvae res crescunt*».

L'oratore venne interrotto più volte da calorosi applausi che si ripeterono in fine più solenni e prolungati in uno alle congratulazioni dei numerosi colleghi presenti.

Università di Bologna.

I giornali annunciano che i corsi si riapriranno l'altro ieri con la massima calma in tutte le Facoltà, e la tranquillità più completa ha regnato per tutta la giornata.

## Congresso delle Banche popolari italiane.

L'onorevole Luigi Luzzatti, presidente dell'Associazione fra le Banche popolari, autorizzato dal Congresso di Bari a determinare la sede del nuovo Congresso, ha preso gli accordi con la Banca popolare di Bologna perchè esso abbia a tenersi in quella città negli ultimi giorni d'ottobre.

Il Comitato centrale dell'Associazione sceglierà i seguenti temi da discutersi dal Congresso:

I. Quale atteggiamento debbano tenere le nostre istituzioni rispetto al movimento cooperativo cattolico e socialista.

II. In quale modo le nostre istituzioni possano dare un vigoroso impulso al credito agrario.

III. In qual modo le nostre istituzioni possano dare un vigoroso impulso alle Società cooperative di produzione.

IV. Sulla istituzione di lettere d'accreditamento fra Banche popolari italiane, fra esse e le estere.

V. Sulla Banca centrale, o su gruppi federali di Banche; o istituzione di una stanza di compensazione fra Banche popolari e Casse di risparmio, secondo il disegno di Maggiorino Ferraris.

VI. Delle relazioni morali ed economiche fra le Casse di risparmio e le Banche popolari.

Al Congresso saranno invitate anche le Casse di risparmio.

### Il Salone al Club degli Ignoranti.

Siamo lieti di poter pubblicare il testo intero del Decreto ministeriale riflettente, la concessione del Salone per le feste carnevalesche al «Club degli Ignoranti».

È spiritoso... come molti altri manifesti del Club e potrebbe, come trovata, aver del successo anche in altro. Speriamo in ogni modo nei buoni effetti, congratolandoci coll'autore del decreto apocrifo.

IL MINISTERO

DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Letta la relazione della benemerita Commissione per la conservazione dei pubblici monumenti nazionali di Padova;

Sentito il parere del Consiglio superiore dell'Istruzione pubblica,

HA DECRETATO

I. - Che non si debba concedere al «Club Ignoranti» di Padova, il Salone da loro richiesto per le feste carnevalesche, avendo date troppe prove di intelligenza e capacità, non conformi al loro titolo;

II. - Che si debba concederlo esclusivamente e privilegiatamente al solo Comune per elezioni comunali, continuando però ad inchiodare gli avvisi sulle pareti e con illuminazione a petrolio;

III. - Che sia nello stesso anno continuata la estrazione a sorte dei coscritti annuali.

Il Decreto ministeriale fa poi osservare che dei pubblici monumenti nazionali (si dovrebbe sapere) non hanno diritto di usufruirne che i soli preti - e senza richiesta - per cui, in appoggio al desiderio della suddetta benemerita Commissione dei pubblici monumenti di Padova, permette che venga ordinata a Murano od in Boemia una campana di vetro perchè - pur continuando nel detto Salone a correre i topi - venga trasmesso intatto ai nascituri.

Beneficenze.

Il Ministero d'Agricoltura donò L. 200 alle Cucine Economiche di Cittadella, e il Ministero dell'Istruzione L. 200 a quelle di Piove.

Società Margherita pei Ciechi.

Nell'anno 1894 vennero ascritti alla Società suddetta in qualità di soci straordinari i signori:

Baso-Moranda Antonio — Benedetti contessa Manziana — Bertolo dottor Raimondo — Biasi Luigi — Comune di Chions — Comune di Cittadella — Comune di Ovaro — Cortella Amalia — Fuga Giovanni, cieco — Galeazzi Ettore Genovesi Augusto — Giusti, sorelle — Lavezzari Filippo — Longega Antonio — Lorenzoni Emma — Panciera conte Alessandro — Panciera contessa Elisa — Pasini Gaetano — Pasquato Pietro — Piva Ernesto — Porcia conte Gio. Batt. — Rasi Angelo — Zanoletti Gio. Batt.

Commedia nuova.

Al teatro Garibaldi la Compagnia Zago presenterà fra breve un nuovo lavoro, che noi non esitiamo di raccomandare al pubblico.

La commedia ha per titolo:

Camare e muri vodi

con comodo de cucina

e ne è autore un egregio veneziano, il signor Marco Riccardo Zanetti.

Speriamo che il pubblico farà buon viso al lavoro, accorrendo alla rappresentazione, che vorremmo seguisse un luminoso punto di partenza nella carriera artistica del detto signor Zanetti.

Noi così crediamo d'aver fatti gli auguri; vorremmo poi dirne le lodi.



**Ancora del Liceo.**  
 Pare che il corrispondente della *Gazzetta di Venezia*, molte cose dimenticando, abbia il gusto di gabellare gli altri per officiosi. E noi esprimiamo appunto, a suo avviso, il pensiero di chi dirige il nostro Liceo e per l'attuale questione delle scritte vergognose nelle scuole e delle punizioni originate dal fatto, il corrispondente stesso legge nelle nostre righe l'interesse della parte che si difende, non la verità di chi è convinto di far cosa buona, difendendo. A parte la questione dell'immoralità della cosa, che non meriterebbe troppi sfoghi dal corrispondente, noi siamo in grado di affermare tutto il contrario di quanto dice la *Gazzetta* - e diciamo la verità.

Non delazioni consigliate; moderazione nelle punizioni dei colpevoli, ma una moderazione non imposta; non fiesoperi perduranti, ma quiete su tutta la linea - e questo in aggiunta di vero: molti studenti del Liceo protestanti in prò dei loro superiori e contro il corrispondente.

Vi pare?

**Gli impiegati della Finanza all'Intendente.**  
 Ieri il cav. Pietro Meggiolaro, Intendente della nostra città, ricevette da' suoi impiegati ed altri funzionari dipendenti, una manifestazione di vivissima simpatia della quale può andar orgoglioso.

Il dott. Meggiolaro, già cavaliere della Corona d'Italia, era stato da qualche di insignito della croce di cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro, in riconoscimento de' suoi meriti come capo dell'importante amministrazione alla quale egli è preposto nella nostra Provincia.

I suoi impiegati, lieti dell'onorificenza avuta dal loro superiore, vollero presentargliene le insegne. Infatti nella giornata di ieri tutti i funzionari dell'Intendenza, preceduti dal segretario capo, dott. cav. Edoardo Vecchiato, si presentarono al Gabinetto dell'Intendente, al quale con sentite, indovinatissime parole, a nome di tutti, il cav. Vecchiato stesso presentò le insegne.

Il dott. Meggiolaro, commosso alla cordiale manifestazione, ringraziò i presenti, lasciando nell'animo di tutti la convinzione della sua gioia per vedersi amato così da' suoi funzionari.

Noi congratolandoci coll'egr. cav. Meggiolaro dell'onorificenza, abbiamo voluto parlare della festa di ieri all'Intendenza, poiché, non essendo una manifestazione ufficiale di sentimenti doverosi, risponde a quel concetto, che noi abbiamo, della solidarietà e dell'affetto da cui nelle grandi amministrazioni i funzionari devono sentirsi uniti ai superiori.

**Partenza di truppe per l'Africa da Padova.** — Giovedì partiranno per l'Africa 150 uomini di fanteria dei reggimenti 75 e 76 comandati dal capitano Mazzi che fu già due anni in Eritrea.

**Riunione di studenti.**  
 Alle ore 4 1/2 d'ieri gli studenti si unirono ai Monti Vecchi per deliberare su alcune questioni d'indole politica.

Si voleva tra l'altro spedire un telegramma a Ferri, ma, conosciuto che questo poteva nuocere alla domanda per la sessione straordinaria, si pensò di non prendere quella decisione.

Alle 6 1/2 la riunione si sciolse, col massimo ordine, com'era durata.

**Musica Sacra.**  
 L'egregio maestro Tebalchini, direttore stimatissimo della Basilica Antoniana, ha pubblicato testè per la stampa una sua conferenza sul celebre Palestrina, dedicando a S. E. il cardinale Sarlo l'opuscolo.

Il lavoro, che noi abbiamo letto con curiosità rivela nell'egregio maestro soda coltura artistica e profondità di pensiero.

Noi che ci siamo congratulati colla Basilica per l'acquisto fatto nell'ottimo Direttore, vogliamo segnalare al pubblico questa sua pubblicazione, che è un altro titolo del maestro Tebalchini nella sua splendida carriera artistica.

**Una reclame meritata.**  
 Una reclame veramente meritata è quella che noi crediamo di fare al signor Enrico Pizzo, successore ai fratelli RIELLO e LAZZARONI, proprietario de l'antico negozio di manifatture all'«Antenore», sito in una della primarie arterie della nostra città, in via S. Lorenzo.

Questo negozio, che ebbe sempre una vasta clientela, ora vede ancor più rialzare le sue fortune per la modicità dei prezzi, ond'è messa in vendita merce di ogni specie, apprezzatissima e degna di numerosi acquirenti.

E noi speriamo col nostro cenno, non di concorrere ad aumentare la clientela del negozio, perchè il signor Pizzo non ne ha bisogno, ma siamo invece sicuri di far cosa che risponde ad un vero sentimento di giustizia, acclamando al bravo commerciante.

## Mancato parricidio A BERTIPAGLIA

Pur troppo la voce che noi ieri abbiamo raccolta e pubblicata con riserva sul parricidio di Bertipaglia, era vero.

Certo Zanini Pietro, giovanotto, che non aveva per lo innanzi nulla fatto dire di sé, tornava dai campi l'altro ieri, quando incontrò il proprio padre.

Questi ebbe allora a rimproverarlo per la soverchia indifferenza nell'adempimento de' suoi lavori - e il figliolo gli si oppose, vivamente ribattendolo.

Successo una questione, che parve subito dopo assopita: invece però, quando i due, tornati a casa, si assisero a mensa, la vertenza tristamente ricominciò, ed ebbe purtroppo un esito doloroso, perchè il figliolo alzatosi e preso un fucile, sparò un colpo contro il padre, ferendolo ad una spalla.

Il paese è impressionato del triste avvenimento.

Il figlio inumano fu arrestato.

**Investito dal tram a cavalli.**  
 Questa mattina alle ore 8 3/4 a Codalunga certo Calzavara Eugenio, cuoco all'osteria della «Provvidenza», in Borgo Magno, fu investito dal tram a cavalli e gettato a terra.

Fortunatamente il Calzavara rimase illeso.

**A domicilio coatto.**  
 Bunello Piacido, detto *Palanchina*, da Conselve, assegnato a domicilio coatto, fu destinato a Porto Ercole.

**Quanti pugni!**  
 Per futuri motivi, ieri alle ore 6, certo Faggin Luigi, d'anni 26, veniva a parole, in Via Maggiore, con certo Udine Nestore, di 27 anni.

Ben presto i due passarono ai pugni, ed il Faggin lasciò l'avversario assai malconcio.

Intervenute le guardie municipali, i due litiganti vennero divisi.

**Malore improvviso.**  
 Questa mattina alle ore 8 certa Bussolan Maria, dell'apparente età d'anni 70, fruttivendola, abitante nei pressi di Sant'Anna, veniva colpita da improvviso malore in Via S. Giovanni della Morte.

La povera vecchia venne raccolta da terra e posta sopra un sedai.

Le signorine Fioravanzo le prestarono i primi soccorsi somministrando all'ammalata cipro, marsala e caffè.

Fu quindi posta sopra una lettiga e condotta allo Spedale.

La signora Fioravanzo provvide acciò si potesse con comodità effettuare il trasporto. Noi lodiamo questo atto nobilissimo di vera carità!

**Ultimi Dispacci**

**Il comm. Anaraton**  
 ROMA, 23, ore 7  
 Si dice che il comm. Anaraton riceverà prossimamente la direzione di una delle più importanti Prefetture del Regno.

**Candidature ministeriali**  
 ROMA, 23, ore 9  
 Si attribuisce all'onor. Crispi l'intenzione di nominare un Comitato centrale elettorale per la scelta delle candidature ministeriali.

Il Comitato sarebbe composto di uomini politici, notoriamente devoti al presidente del Consiglio, come Damiani, Taiani, Fortis, Villa ecc.

**Per l'elezione Costa**  
 ROMA, 23, ore 10,15  
 Il Comitato centrale del partito socialista tedesco si è felicitato coi socialisti italiani per il trionfo di Costa nel Collegio di Budrio.

**Il Questore di Milano**  
 ROMA, 23, ore 10,35  
 È confermato che il Questore di Milano verrà traslocato, venendo sostituito da Marchionni, attuale reggente la Questura di Venezia.

**Il buon Negus**  
 ROMA, 23 ore 12  
 Nella corrispondenza trovata sotto la tenda di Mangascià si rinvennero lettere del Negus Menelick contrarie all'Italia.

## CORRIERE DELL'ARTE

**TEATRO GARIBALDI**

Ier sera fu la festa del cav. Privato, l'artista corretto, diligente, infaticabile, il quale da parecchi anni coltiva l'arte di cui è appassionatissimo, e raccoglie il premio meritato alla sua vita artistica, il plauso dei pubblici d'Italia.

Degno compagno del cav. Zago, congiunto a lui e per vincoli di salda amicizia e per quei legami indissolubili che una lunga vita comune ha saputo fra loro ribadire, egli è collo Zago un infaticabile, uno studiosissimo attore, che sa incarnare con molta verità in se stesso i personaggi che rappresenta. Nelle commedie Goldoniane, principe della scena, emerge la sua intelligenza d'artista; in esse egli mette tutto il suo impegno e sa trascinare il pubblico all'applauso.

In occasione della sua serata ci permettiamo di f'rgli un augurio.

Che egli sia conservato per lunghi anni ancora alla sua famiglia ed all'arte.

La commedia del brillante Azza, *Una sotto prefettura* è un lavoro molto ben fatto, pieno di spirito e semplice soprattutto. Ci si vede subito l'impronta del *Sogno di stor Gaetano* che per l'occasione si trasforma in *Sogno di stor Piero*, che così si chiama il neo sottoprefetto.

L'Azza riesce simpaticissimo coi suoi lavori - a lui saranno certo serbate ottime le sorti. E questo è quanto.

L'esecuzione fu accuratissima. *Errea*

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

## Nostre informazioni

Sono a Roma diversi rappresentanti di distillerie dell'Italia Meridionale, venuti per ottenere dal governo alcune modificazioni al decreto con cui furono aumentate le tasse sugli spiriti.

Essi vennero ricevuti ieri dal ministro delle finanze.

L'on. Boselli ripeté ai medesimi le dichiarazioni già fatte ad altri distillatori, che cioè il governo cercherà di fare alcune facilitazioni, ma non modificherà le disposizioni principali del decreto-legge.

Notizie pervenute alla Direzione generale delle gabelle recano che l'importazione dei grani dall'estero è nuovamente da qualche giorno in sensibile ripresa.

Continua la diminuzione nell'esportazione dei vini, specialmente nell'Austria-Ungheria.

Molto probabilmente l'on. Biancheri non si ripresenterà ai suoi elettori, ma sarà prima delle elezioni nominato senatore.

Pare certa anche la sua nomina a primo segretario degli ordini equestri al posto dell'on. Berti, dimissionario.

Negli scorsi giorni hanno avuto luogo ripetute conferenze tra gli onorevoli Crispi, Boselli e Sonnino, allo scopo di provvedere al disavanzo del corrente esercizio che sarà superiore alle previsioni a causa della mancata applicazione dei nuovi provvedimenti finanziari.

Molto probabilmente si provvederà alle deficienze mediante operazioni di tesoreria.

**Ultimi Dispacci**

**Il comm. Anaraton**  
 ROMA, 23, ore 7  
 Si dice che il comm. Anaraton riceverà prossimamente la direzione di una delle più importanti Prefetture del Regno.

**Candidature ministeriali**  
 ROMA, 23, ore 9  
 Si attribuisce all'onor. Crispi l'intenzione di nominare un Comitato centrale elettorale per la scelta delle candidature ministeriali.

Il Comitato sarebbe composto di uomini politici, notoriamente devoti al presidente del Consiglio, come Damiani, Taiani, Fortis, Villa ecc.

**Per l'elezione Costa**  
 ROMA, 23, ore 10,15  
 Il Comitato centrale del partito socialista tedesco si è felicitato coi socialisti italiani per il trionfo di Costa nel Collegio di Budrio.

**Il Questore di Milano**  
 ROMA, 23, ore 10,35  
 È confermato che il Questore di Milano verrà traslocato, venendo sostituito da Marchionni, attuale reggente la Questura di Venezia.

**Il buon Negus**  
 ROMA, 23 ore 12  
 Nella corrispondenza trovata sotto la tenda di Mangascià si rinvennero lettere del Negus Menelick contrarie all'Italia.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**OSSEVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**

Giorno 23 Gennaio 1894  
 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 18  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 49  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	751.9	752.0	751.0
Termometro centigr.	+1.7	+3.7	+3.9
Tensione del vap. acq.	5.1	5.6	5.9
Umidità relativa.	98	93	97
Direzione del vento.	E	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	6	8
Stato del cielo.	neb.	cop.	cop.

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima + 4,7  
 » minima + 1,7

**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 22 del 23 mil. 1.1

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**Antico Negozio Manifatture**

## Fratelli RIELLO & LAZZARONI

Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro

All'Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo

**Col giorno 2 Gennaio 1893 ho cominciato vendere la merce invernale con ribasso preventivamente stabilito a seconda degli articoli.**

**L'ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO**

**OFFRE**

**Legna di puro faggio asciutissima**  
 ridotta per stufa e focolaio

**a Lire 3.60 per Quintale**

Peso garantito — Consegna a domicilio mediante carro chiuso a chiave

430

**Malattie della pelle e Veneree**

**il Dott. Dario Fabris**

Direttore del Dispensario Celtico da consultazioni private

**tutti i giorni**  
 dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in Via SPIRITO SANTO 982 A

**DA VENDERSI**

**Pianoforte verticale per Lire 200**

Rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Spirito Santo, 98

867

**CHI ACQUISTA GRUPPI DA 5, 10 o 100 biglietti DELLA LOTTERIA DI ANAGNI**

pagando L. 5, 10 o 100 per ogni biglietto riceve franco un

**REGALO**

di maggiore pregio della somma sborsata e può vincere

**L. 150.000**

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler, Via Spirito Santo 982, Padova e presso le principali rivendite di tabacco; presso Haasenstein e Vogler a Venezia, Roma, Napoli, Firenze, Milano, Torino o presso l'Amministrazione della Lotteria, Via Milano 37, Roma.

Per invii per posta aggiungere Cent. 45 per la raccomandazione dello lattore. — N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa.

Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2. classe e la Colliettore postali di 1. ed ai principali Banchieri e Cambiavalute.

I bollettini dell'estrazione saranno spediti gratis a richiesta.

**ORARIO**

**PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA**  
 6.—(.)—7,8—10,34—15.——18,28(••)  
 (•) Da Dolo. — (••) Fino a Dolo.

**ARRIVI A VENEZIA**  
 7,40—9,48—13,14—17,40

**PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA**  
 6,20—8,28—11,54—16,20

**ARRIVI A PADOVA**  
 9.——11,8—14,34—19.—

Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.

**PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI**  
 9,10—13,40—17,30

**ARRIVI A BAGNOLI**  
 10,50—15,20—19,10

**PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA**  
 7,10—11,10—15,40

**ARRIVI A PADOVA**  
 8,50—12,50—17,20

**PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE**  
 7,40—11,30—15,40—18.—

**ARRIVI A PIOVE**  
 8,40—12,30—16,40—19.—

**PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA**  
 6,30—8,50—13.——16,50

**ARRIVI A PADOVA**  
 7,30—9,50—14.——17,50

**GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità**

I BARNUM, BONNIER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

*Barnum*: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa.»

*Bonnier*: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

*Franklin*: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

*Stewart*: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

*Thomens* (il gran millionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo nome, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra un tal uomo si conosce dalle sue azioni reaz. spirito, senza magnanimità e senza liberalità vegeta meravigliandosi del suo duro carattere. Il giornale è per l'uomo industriale che è per il cieco il senso dell'udito. *Vanderbit*: Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non lo conoscono?»

*Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.*

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 23 Gennaio 1895.

Roma 22	Parigi 22
Rendita contanti 91,07	Rendita fr. 3 9/10 100,70
Rendita per fine 91,07	idem 3 9/10 perp. 102,05
Banca Generale 100,00	idem 4 1/2 9/10 108,17
Credito mobiliare 100,00	idem ital 5 9/10 85,30
Azioni Acqua Pia 1185,00	Cambio s. Londra 25,1



La pubblicità è fonte di guadagno - Approfittate del nostro Giornale il più diffuso della Provincia

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER 892, Via Spirito Santo, Padova

**RACHITISMO - SCROFOLA**

Le malattie di languore in genere derivano dalla imperfetta assimilazione dei cibi. — Un alimento a base d'olio di fegato di merluzzo modifica la tendenza a tali malattie. — La genuina

**Emulsione Scott**

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è il più completo ausiliare degli organismi indeboliti. Arricchisce il sangue, corregge gli umori, distrugge i germi del male.

TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

**RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI**

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

**FERNET-BRANCA**

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO  
Fornitori di S. M. il Re d'Italia  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore  
alle Esposizioni di Firenze 1864, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1884, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Sydney 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892  
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893  
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.  
Prezzo bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2.  
Guardarsi dalle contraffazioni.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzio Breganze  
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

**SOCIETÀ AD AZIONI**  
per la fabbricazione di Macchine e smeriglio  
**BOCKENHEIN**

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.  
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.  
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

**MOUILLA**  
LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY TRANSPARENT, GELDEN IN COLOUR  
Purer, More, Cleansing, Agreeable, and as Economical as Ordinary Cake Soaps  
Unsurpassed for the complexion

**INVALUABLE**

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle  
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

VOLETE LA SALUTE??

**disonesti speculatori**



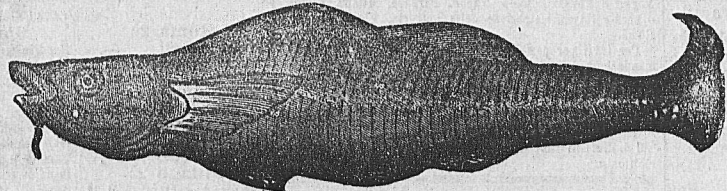
ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in

qualsiasi ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll'**Acqua di Nocera Umbra**, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, in stabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**La Regina delle Acque da tavola**



**QUARANTA ANNI DI SUCCESSO**



per i bambini deboli

per i convalescenti

**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**

del chimico farmacista

**J. SERRAVALLO DI TRIESTE**

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario



in **PADOVA** alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 756

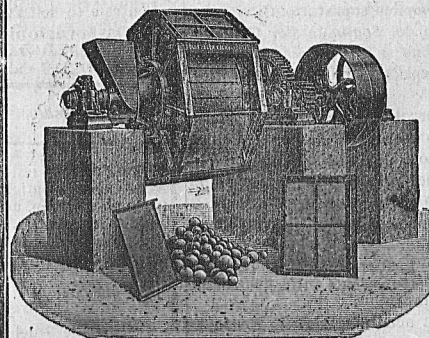
**WAGNER & COMP.**

DORTMUND Germania

**SPECIALITÀ**

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
Pressi per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.  
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
Grue idrauliche, Elevatori, Pressi, Accumulatori, Pressi compensati, ric d'ogni genere.  
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.  
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.  
Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167



**LOUIS JAEGER**

Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZZARE specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuoto continuo per polverizzare cemento, scorie, quarzo, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impianti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime, gesso, ecc.

Catalogo gratis

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce sollecitamente qualunque lavoro